

Allegato A) Piano Operativo di attuazione del Fondo Famiglia 2023

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DEI CONSULTORI FAMILIARI NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE SOCIALI

Finanziamento programmato per l'intervento € 144.906,86

Descrizione dell'intervento *

Consolidamento delle attività di carattere sociale svolte dai consultori familiari e implementazione dello Sportello di Protezione educativa.

Descrizione dell'obiettivo generale *

Tra le attività a carattere sociale che la programmazione regionale conferisce ai Consultori familiari dell'Azienda Sanitaria Regionale, particolare rilievo riveste il sostegno alle famiglie fragili al cui interno siano presenti figli minorenni, attraverso interventi volti al riconoscimento dei problemi, all'orientamento ed all'accompagnamento nella ricerca delle risposte. Operano in forma integrata con la rete dei servizi territoriali ed in particolare con gli Ambiti Territoriali Sociali. L'iniziativa progettuale sarà realizzata nei territori di competenza degli Ambiti Territoriali Sociali di Isernia, di Agnone e di Venafro.

L'ATS di Termoli propone interventi a favore delle famiglie e del potenziamento della responsabilità genitoriale con azioni di potenziamento della educazione sulle tematiche di genere nelle scuole attraverso l'introduzione di programmi educativi specifici. L'obiettivo è sensibilizzare studenti, famiglie, insegnanti e operatori scolastici, promuovendo una maggiore comprensione delle dinamiche di genere, del rispetto reciproco e della parità. Nel contrastare la povertà educativa, gli interventi mirano a garantire l'accesso a risorse educative per le famiglie. Si propone un approccio inclusivo, con un'attenzione particolare alle donne e ai giovani a rischio.

L'ATS di Larino propone l'implementazione dello "Sportello di Protezione Educativa" con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa con interventi che mirano a garantire l'accesso a risorse educative per le famiglie e un approccio inclusivo, con un'attenzione particolare alle donne e ai giovani a rischio.

Obiettivo specifico n.1 *

Ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare di origine la cui condizione di fragilità sia determinata da problematiche di natura sanitaria che affliggono uno o entrambi i genitori; da condizioni economiche e sociali fortemente carenti; da conflittualità nelle relazioni tra i genitori, da situazioni conseguenti la condizione di richiedente asilo; donne in carico al Centro Antiviolenza di Isernia. L'intervento, quale azione in continuità con quanto precedentemente realizzato, ha come scopo il consolidamento di azioni intraprese in favore della famiglia mediante la presa in carico della stessa dal Servizio Sociale Professionale degli ATS di riferimento di concerto con gli operatori della struttura del consultorio dell'ASReM al fine di un intervento misurato sulla specificità della famiglia in favore del miglioramento e/o superamento delle criticità incidenti sul benessere e lo sviluppo dei minori.

Finanziamento programmato per l'intervento: € 67.103,66

Obiettivo specifico n.2 *

Le azioni dell'ATS di Termoli si propongono l'obiettivo di assicurare un sostegno economico diretto alle famiglie in difficoltà per interventi straordinari ed urgenti unitamente a percorsi di promozione e formazione alla genitorialità e alla natalità. L'attuazione dell'intervento, che in passato ha determinato la presa in carico di diversi nuclei familiari. L'attivazione delle risorse presenti sul territorio consente ai nuclei familiari ed in particolare a quelli fragili di attivare/riattivare sia la fiducia in favore dei Servizi presenti sul territorio che le potenzialità interne al nucleo stesso al fine di rendere possibile un miglioramento del benessere familiare. Lo sviluppo di ambienti familiari maggiormente consapevoli e fiduciosi consente, tra l'altro, la crescita di una società più accogliente e meno conflittuale. In particolare, si vuole promuovere il benessere familiare, l'accompagnamento della genitorialità vulnerabile/problematica, miglioramento delle relazioni familiari e dell'empowerment familiare nella gestione delle situazioni conflittuali.

Finanziamento programmato per l'intervento € 53.803,20

Obiettivo specifico n.3 *

Implementazione dello "Sportello di Protezione Educativa" già istituito presso alcune scuole del territorio nell'Ambito di Larino in seno al sub-investimento 1.1.1., "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei minori" (Programma P.I.P.I.) PNRR Mc2. L'iniziativa ha lo scopo di consolidare, nell'ambito dell'intesa istituzionale scuola-servizi-territorio già in essere, il sistema integrato di contrasto alla povertà educativa teso al rafforzamento della genitorialità positiva, con interventi tesi a realizzare la conoscenza, la sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno della violenza di genere. Le attività interesseranno le seguenti aree di intervento: prevenzione, conoscenza e sensibilizzazione. Nello specifico, lo Sportello si occuperà di svolgere le seguenti attività.

Finanziamento programmato per l'intervento € 24.000,00

Enti beneficiari

Ambiti Territoriali Sociali di Isernia, di Agnone e Venafro e ATS di Termoli e di Larino

Destinatari dell'intervento

Famiglie, bambini, ragazzi, scuola, scuola ed associazioni del territorio.

Risultati attesi

Le azioni proposte sono tese a:

- Realizzare un superamento del disagio familiare e delle relazioni sociali dei soggetti coinvolti;
- Maggiore consapevolezza all'interno delle comunità coinvolte riguardo alle dinamiche della violenza di genere, ai segnali di avvertimento e alle risorse disponibili per il supporto;
- Cambiamento graduale delle norme culturali e sociali che favoriscono una cultura del rispetto reciproco, dell'uguaglianza di genere e della tolleranza zero verso la violenza;
- Miglioramento delle dinamiche familiari attraverso l'adozione di pratiche più inclusive, rispettose e comunicative, riducendo così il rischio di violenza di genere all'interno delle famiglie;
- Coinvolgimento attivo delle famiglie nelle attività di prevenzione, con una partecipazione consapevole e la volontà di sostenere la creazione di un ambiente sicuro e rispettoso per tutti;
- Cambiamento nei modelli di comportamento e nelle aspettative culturali, con una maggiore accettazione e promozione di relazioni basate sul rispetto reciproco e sulla parità;
- Sviluppo di consapevolezza all'interno delle comunità coinvolte riguardo alle dinamiche della violenza di genere, ai segnali di avvertimento e alle risorse disponibili per il supporto con il miglioramento delle dinamiche familiari attraverso l'adozione di pratiche più inclusive, rispettose e comunicative, riducendo così il rischio di violenza di genere all'interno del nucleo familiare.

2. Indicatori di risultato

Famiglie che hanno concluso l'intervento positivamente/migliorato la propria condizione Grado di soddisfazione.

Effettivo coinvolgimento degli enti locali negli Eventi

Finanziamento programmato per l'intervento

Importo € 144.906,86

Periodo di riferimento dell'intervento

Deve essere considerato un periodo di massimo 12 mesi dalla data prevista di inizio intervento

Data prevista di inizio intervento * 01/01/2024

Data prevista di fine intervento * 31/12/2024

Attività previste

1. interventi di natura socioeducativa
2. attività specifiche individuate nel progetto familiare
3. Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie
4. sostegno economico alle famiglie in difficoltà
5. percorsi di promozione e formazione alla genitorialità e alla natalità
6. workshop e seminari educativi nelle scuole

7. formazione del personale scolastico
8. Collaborazioni con le forze dell'Ordine

ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DEI CENTRI PER LE FAMIGLIE

Descrizione dell'intervento *

L'intervento, in continuità con l'annualità precedente il supporto di Centri Famiglia quale luogo di accoglienza e di supporto alle esigenze quotidiane delle persone e delle famiglie lungo l'intero ciclo di vita si qualifica come un intervento strettamente connesso al contesto locale ed ai mutamenti che intervengono nel sistema familiare. In particolare, Centro Famiglia rappresenta una risorsa territoriale che incide sul miglioramento delle relazioni individuali e familiari influenzando positivamente sulla dimensione delle coppie, dell'essere genitori, delle famiglie, quale spazio che favorisca la manifestazione di competenze, a volte non espresse, delle singole persone. Un sistema sociale volto alla costruzione di legami di fiducia e del senso di appartenenza, con ricadute dirette ed indirette sui progetti di vita delle persone che possono impegnarsi con maggiore solidità verso il futuro. In particolare, si vuole promuovere il benessere familiare, l'accompagnamento della genitorialità/coppia vulnerabile/problematica, miglioramento delle relazioni familiari e un approccio di rete alle misure di intervento in favore della crescita positiva della famiglia e della natalità. Si tenderà al rafforzamento degli obiettivi con il rafforzamento di una rete stabile e strutturata con il coinvolgimento dei servizi pubblici (Ufficio di piano e servizio sociale professionale dell'ATS, servizi territoriali dell'ASReM, Scuole, Tribunale e Procura per i Minorenni,) e degli Enti di Terzo settore impegnati sul territorio (Cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, Fondazioni) per la presa in carico delle situazioni che investono il ruolo della famiglia, con una particolare attenzione ai nuclei familiari in difficoltà, soprattutto di quelli con al loro interno figli minori e sui quali gli effetti della pandemia hanno creato e stanno creando maggiori disagi e isolamento sociale.

Descrizione dell'obiettivo generale *

È ormai un dato consolidato che la famiglia rappresenta un attore centrale di protezione, nel momento in cui svolge fondamentali funzioni a livello genitoriale, parentale o solidale. Affinché la famiglia possa esercitare al meglio la propria originaria funzione di fattore protettivo, va riconosciuta, valorizzata e sostenuta in tutte le diverse fasi del suo ciclo vitale. Attualmente il territorio degli ATS regionali interessati dalla presente proposta progettuale, Campobasso, Riccia-Bojano e Termoli. Il progetto vuole rappresentare uno spazio di erogazione di interventi di natura sociale in favore delle famiglie e in particolare modo della natalità e della genitorialità, ma anche di promozione di risorse e buone prassi, di riduzione e/o contenimento di quei fattori di rischio che

possono minare la serenità del vivere quotidiano, in linea e d'intesa con le istituzioni, i servizi, le associazioni competenti e, ovviamente, in accordo con le famiglie stesse.

Si prevedono interventi, in continuità con la precedente programmazione, i cui destinatari sono i nuclei familiari soprattutto quelle famiglie con un riconosciuto bisogno socio-economico e che presentavano minori nel proprio nucleo. Le azioni da realizzare saranno integrate con le risorse di rete territoriali al fine di una presa in carico efficiente ed efficace delle famiglie vulnerabili che richiedono un intervento multidisciplinare.

Obiettivi specifici

Obiettivo specifico n.1 *

Protezione delle famiglie in condizioni di vulnerabilità

- prevenzione, consulenza e sostegno a supporto e integrazione dei nuclei familiari in difficoltà, in particolare in presenza di figli minori
- accoglienza, ascolto, supporto e accompagnamento alla coppia, alla famiglia e ai suoi componenti nel corso dell'intero ciclo di vita

Obiettivo specifico n.2

Potenziamento della rete integrata per la presa in carico delle famiglie socialmente vulnerabili, con particolare riferimento a quelle famiglie con minori e con un riconosciuto bisogno socio-economico, con particolare attenzione a quelle con al loro interno figli minori e sui quali gli effetti della pandemia hanno creato e stanno creando maggiori disagi e isolamento sociale con sostegno finanziario alle famiglie in difficoltà.

Obiettivo specifico n.3

Interventi e percorsi formativo/laboratoriali di empowerment e/o supporto alla genitorialità

Enti beneficiari

ATS di Campobasso e di Riccia-Bojano

Destinatari dell'intervento (se non conosciuto lasciare vuoto)

1. Per fascia di età

15-18 anni n.60

2. Per nuclei familiari n. 36

1. Risultati attesi:

- Superamento del disagio
- Miglioramento delle specifiche difficoltà presentate
- Miglioramento delle relazioni e delle condizioni familiari e del minore

- Rafforzamento delle competenze genitoriali in situazioni specifiche
- Accrescimento del numero di azioni volte all'integrazione territoriale
- Promozione sul territorio di attività informativa progettuale

2. Indicatori di risultato

- Diminuzione delle condizioni di vulnerabilità delle persone
- Diminuzione delle conflittualità genitoriali/familiari
- Incremento delle azioni progettuali condivise ed integrate tra gli Enti coinvolti

Finanziamento programmato per l'intervento

Importo € 95.093,14

Periodo di riferimento dell'intervento

Deve essere considerato un periodo di massimo 12 mesi dalla data prevista di inizio intervento

Data prevista di inizio intervento *

01/01/2024

Data prevista di fine intervento *

31/12/2024

Attività previste:

1. consulenza psicosociale
2. sostegno psicologico e di orientamento alle famiglie ed ai minori
3. sostegno alla genitorialità
4. interventi di rete
5. attività di sensibilizzazione



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B

(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 13-12-2023**DELIBERAZIONE N. 379**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI E OPERE INFRASTRUTTURALI ART. 2, COMMA 1, LETT. B, RELATIVA ALL'O.C.D.P.C. N. 780 DEL 20-05-2021 (ANNUALITÀ 2019, 2020 E 2021) E ALL'O.C.D.P.C. N. 978 DEL 24 MARZO 2023 (ANNUALITÀ 2022 E 2023); - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO; - PROVVEDIMENTI.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno tredici del mese di dicembre dell'anno duemilaventitré nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Assente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 494 inoltrata dal SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - CLAUDIO IOCCA, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del IV DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE ROBERTI FRANCESCO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;